

Anche Dalla al festival dei musicisti girovaghi di Ferrara

Signori, la busker-music

Si sono radunati a Ferrara i musicisti girovaghi di tutto il mondo. Fino a domenica la città estense ospita il secondo Festival internazionale dei «Buskers», con i virtuosi ambulanti della chitarra, del sax e di mille altri strumenti imprevedibili: arpe, commamuse, organi, pianoforti, banjos, trombe di grammofono e «balophone». Tutto per una grande festa nelle strade e nelle piazze del centro.

STEFANO CASI

FERRARA. Un ragazzo si ferma all'angolo di una strada, apre la custodia di uno strumento, che sistema in bella vista di fronte a sé, poi inizia a suonare, e subito qualcuno si ferma prima con stupore, poi con sempre maggiore attenzione, e intanto gli spettatori sono diventati decine. È una scena ricorrente per molte città europee mete del turismo giovanile. Passione del viaggio e della musica permettono agli artisti della strada di entrare a contatto con la gente del paese che li ospita e, perché no, di raggranellare un po' di soldi per un viaggio all'insegna della libertà e dell'avventura.

In questi giorni Ferrara è la

capitale del musicista girovago, del «busker», secondo la dizione inglese. Per il secondo anno, il Comune di Ferrara ha messo a disposizione dell'Associazione Ferrara Buskers Festival le strade e le piazze più suggestive della città per accogliere i vivaci ambasciatori di una passione senza frontiere. Poche note di chitarra o di sax bastano per raccogliere un pubblico disposto a lasciarsi coinvolgere dalla immediata comunicativa di musicisti di tutto il mondo.

E in questa seconda edizione l'atmosfera è ancor più internazionale: gruppi e solisti sono venuti da ogni parte d'Europa dell'Ovest e dell'Est,

ed anche da altri continenti, l'Africa, l'America. Ci sono i «buskers» classici, quelli che con accompagnamento di chitarra cantano i successi della musica pop e country. E ci sono formazioni più curiose, come un quartetto (Ensemble J. De Wert) che propone musica vocale rinascimentale.

Tra i gruppi che stanno riscuotendo il maggior successo c'è un irresistibile Trio Eurafrica Ensemble, due percussionisti ghanesi ed un musicista svizzero che presentano ad un pubblico sempre pronto ad accompagnare i pezzi con la voce e con le mani i loro particolarissimi strumenti, primo fra tutti il «balophone», una sorta di xilofono. Alla ricerca di strumenti strani ci si può imbattere nell'«one man band» polacco Romuald Poplonyk e nella sua «R.P. Meggie Band»: assi da buco, trombe di grammofono e pupazzetti sonori accompagnano curiose rivisitazioni di brani jazz. Poplonyk, impegnato nel sindacato Solidarnosc, sta organizzando un'analoga manifestazione nel suo paese.

Tra i più attesi, i «Consort», quattro musicisti russi provenienti da Gorky, che si esibiscono in brani rinascimentali con tanto di piccoli organi. Non mancano ovviamente il jazz, il dixieland, il blues, il folk. Peter Hewlett, in kilt e costume tipico, offre agli astanti emozioni e pezzi tradizionali scozzesi ed irlandesi: tutti i week-end da più di tre anni suona all'ingresso del più importante museo parigino, il suo nome di battaglia è «La Cornamusa del Louvre». I boliviani Mario y Ana Gutierrez, invece, costituiscono un ottimo duo di arpa e chitarra che ripropone con delicatezza le melodie del folclore sudamericano. Tra gli altri partecipanti: Dennis Mayne, Blues Jeans, The Ghostbusers (ne parliamo a parte), Peter Rodgers, Pesch e Di Massimo, Einsteins Poplonyk e nella sua «R.P. Meggie Band»: assi da buco, trombe di grammofono e pupazzetti sonori accompagnano curiose rivisitazioni di brani jazz. Poplonyk, impegnato nel sindacato Solidarnosc, sta organizzando un'analoga manifestazione nel suo paese.

Tramite il festival di Ferrara, si è esibito al clarinetto con l'accompagnamento del jazzista Jimmy Vilotti alla chitarra. Un duo che ha scatenato l'entusiasmo del pubblico e degli altri «buskers».

Il festival si concluderà domenica. Fino a sabato i musicisti suoneranno in quattordici punti prefissati della zona pedonale di Ferrara, invasa ad ogni ora da pedoni e biciclette. Gli orari prevedono due appuntamenti: dalle 18.30 alle 20, poi dalle 21 fino ad esaurimento. Poi, la serata finale ritorna nella scorsa edizione: i venti «buskers» invitati (più gli eventuali «girovaghi» di passaggio) si dispongono in un'acrobazia all'altro per un mega-concerto attorno alla città.

Gli organizzatori prevedono un'adesione del pubblico almeno uguale all'anno scorso (con una presenza stimata attorno alle centomila persone), ma già dai primi due giorni tutti i pronostici sembrano saltare per l'enorme affluenza degli spettatori anche dalle città e dalle regioni vicine.



«Gazza ladra» su Raiuno in due puntate

In seconda serata, neanche a dirlo, arriva la «Gazza ladra» dal Rossini Opera Festival. Stasera la prima parte delle 22.05, presentata da Simona Marchini, dello spettacolo che ha ottenuto tanto successo a Pesaro. Nei ruoli principali cantano Katia Ricciarelli, Samuel Ramey, Ferruccio Furlanetto, Bernadette Manca di Nissa, William Moutouzi. L'orchestra è diretta da Gianluigi Gelmetti, le scene non esaltanti di Carlo Diappi, la regia piuttosto banale di Michael Hampe. Uno spettacolo, a livello musicale, da non perdere. Anche se, orrendamente, diviso in due serate.

«Adesso le ragazze vogliono baciarsi»

FERRARA. I Buskers hanno già i loro divi, almeno a Ferrara. Sono i «Ghostbusers», due ragazzi olandesi bravi, simpatici, carini, e con un repertorio del più famoso successo «on the road». A Paul van Schaik ed Eugene van Hemert bastano due chitarre e qualche accordo per radunare capannelli di giovani, ed anche quest'anno stanno raccogliendo la simpatia del pubblico di Ferrara.

Perché si diventa «busker»? Bisogna essere pazzi per la musica e la gente. Ed essere liberi, sempre.

E voi come avete iniziato? Ci siamo conosciuti all'Università di Utrecht, dove studiavamo psicologia e biologia. Abbiamo iniziato, un po' per

scherzare, in quella città, una volta alla settimana. Poi uno di noi ha cambiato città e ci siamo persi di vista. L'anno scorso abbiamo deciso di venire in Italia insieme. Sul treno provavamo le canzoni da suonare: una dozzina. Abbiamo tentato a Verona e Venezia, ma il non è permesso, invece a Firenze abbiamo potuto suonare tranquillamente.

Avete suonato in molti paesi?

Sì, in Italia e Olanda. Ma nel nostro paese non ci troviamo molto bene. Lì c'è molta «fretta», la gente non si ferma, non sta ad ascoltare. Invece qui si ferma tanta gente: a Ferrara o a Venezia, si trovano sempre trenta-quaranta persone, disposte a fermarsi anche per

un'ora o due. E poi, dopo ogni canzone, tutti applaudono: è veramente meraviglioso.

Avete delle preferenze musicali?

Sì, suoniamo soprattutto pezzi di Simon & Garfunkel e dei Beatles: vanno molto bene, funzionano molto con due voci e due chitarre.

Del due aspetti del musicista girovago quale preferite: suonare o viaggiare?

Suonare. Ci piace fermarci a lungo in una città. Pensa che ci capita spesso che tornino a sentirci le stesse persone, che poi si mettono a cantare con noi. L'Italia è veramente incredibile: ormai lo consideriamo il nostro secondo paese.

Dove vi fermate di solito

nelle strade?

Preferiamo le piazze grandi. Nelle vie piccole c'è sempre gente che passa e la spostare tutti. Nelle piazze, invece, è più facile creare intimità col pubblico, che può sostare. Noi non suoniamo «per la gente»: il nostro è un concerto «con la gente». Non è importante tanto la canzone quanto l'atmosfera che si instaura con le persone.

Riuscite a guadagnare sufficientemente?

Beh, facciamo sempre sulle 150-200mila lire. Adesso un amico ci ha fatto venti t-shirt da vendere, con le nostre immagini. Noi ci proviamo, ma è più che altro uno scherzo.

Ricordate episodi curiosi?

Ci sono episodi curiosi ogni giorno. Cori improvvisati, balzamenti più o meno organizzati, e i soliti «matù» di ogni città, che trasformano tutto in divertito e proprio show: noi ci divertiamo e allora improvvisiamo. Ci piace molto improvvisare.

Cosa pensate di questo festival ferrarese?

È stato molto bello ritornare nel mondo di padre Brown, ma sempre all'erta nello scoprire gli assassinii e i ladri. Il suo concorrente storico è il ladro Flambeau, interpretato da Amoldo Foa. La serie andò in onda per la prima volta nel 1970 ed ebbe un notevole successo, malgrado l'originale jetturato fosse un prodotto tipicamente inglese.

RAIUNO ore 17.15

Ritorna padre Brown

RAITRE ore 20.00

Natura amica o nemica?

Una piccola escursione nel mondo di padre Brown, l'eroe dei racconti di Gilbert Chelerton. Raiuno, oggi e domani, alle 17.15 ripropone due episodi della vecchia serie, dove Renato Rascel interpreta il famoso prete-detective, dimesso, umile, cattolico, ma sempre all'erta nello scoprire gli assassinii e i ladri. Il suo concorrente storico è il ladro Flambeau, interpretato da Amoldo Foa. La serie andò in onda per la prima volta nel 1970 ed ebbe un notevole successo, malgrado l'originale jetturato fosse un prodotto tipicamente inglese.



Zabel Tomi, austriaco (banjo-marinetta), uno dei «buskers»

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TELEMONTECARO	SCEGLI IL TUO FILM
<p>9.00 APENNAIA. Cartoni animati</p> <p>9.35 GIRAMONDO. Odissea sull'acqua</p> <p>10.15 SIMON BOLIVAR. Film con Maximilian Shell, Rosanna Schiaffino. Regia di Alessandro Blasetti</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 MIA SORELLA SAM. Telefilm</p> <p>12.30 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm con Jill Gascoine</p> <p>12.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...</p> <p>14.00 BUONA FORTUNA ESTATE</p> <p>14.10 WINCHESTER '73. Film con James Stewart. Regia di Anthony Mann</p> <p>14.45 FULL STEAM</p> <p>15.55 BIG ESTATE</p> <p>17.15 BIBLIOTECARI RAIUNO. Gialli d'autore</p> <p>18.15 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA. Conduce Paolo Fraiese</p> <p>19.10 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 TRAPPOLA PER I GENITORI. Film con Hayley Mills. Regia di Ronald F. Maxwell</p> <p>21.55 TELEGIORNALE</p> <p>22.05 LA GAZZA LADRA. Di G. Rossini. Dirige G. Gelmetti. Con Katia Ricciarelli, Roberto Covello. Regia di Michael Hampe</p> <p>0.05 TG1 NOTTE</p> <p>0.15 I MAGHI DEL TERRORE. Film con V. Price. Regia di Roger Corman</p>	<p>9.00 LASSIE. Telefilm</p> <p>9.30 OLIVER MAASS. Telefilm</p> <p>10.00 MONOPOLI. Telefilm</p> <p>10.50 L'AVVENTURA DELLE PIANTE</p> <p>11.15 SPECIALI INTERNATIONAL DOC</p> <p>12.05 AMORE E GHIACCIO</p> <p>13.00 TG2 ORE TRIDICI</p> <p>13.20 TG2 23. Giornale di medicina</p> <p>13.48 CAPITOL. Sceneggiato con Rery Cahoon, Ed Nelson, Constance Towers. Regia di Richard Bennet</p> <p>14.30 TG2. Economia</p> <p>14.45 MENTE FRESCA. Con M. Dané</p> <p>15.25 LASSIE. Telefilm</p> <p>15.50 CARTONI ANIMATI</p> <p>16.35 CAMPO DE' FIORI. Film con Aldo Fabrizi, Anna Magnani. Regia di Mario Bonnard</p> <p>18.05 VIDEOCOMIC. Di N. Leggeri</p> <p>18.30 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.45 PERRY MASON. Telefilm</p> <p>19.30 METEO 2</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 BAGLIORI DI GUERRA. Sceneggiato con Charles Dance. Regia di Brian Clemens</p> <p>22.10 TG2 STASERA</p> <p>22.20 IMPROVVISANDO '89. Show</p> <p>23.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm «Arriva la primavera»</p> <p>23.50 TG2 NOTTE. METEO 2</p> <p>24.00 L'ARTIGLIO GIALLO. Film con Warner Oland. Regia di James Tintling</p>	<p>14.00 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>14.10 IL PROGETTO ERASMIUS. Studiare in Europa</p> <p>16.10 MOUNTAIN BIKE. Gare internazionali</p> <p>16.35 SPIAGGIA LIBERA. Film con Dominique Boschero. Regia di Marino Girolami</p> <p>17.10 FACIO IL TIPO. INSIEME. Film con F. Sinatra. Regia di Busby Berkeley</p> <p>18.45 TG3 SERIE. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.30 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>19.45 30 ANNI PRIMA</p> <p>20.00 GBO ESTATE. Con C. Vertosa</p> <p>20.30 SANDOKAN. Di Emilio Salgari. Sceneggiato con Kadir Bedi, Carole André, Andrea Giordano. Regia di Sergio Collina</p> <p>22.20 TG3 SERA</p> <p>22.25 24 AGOSTO 1939. «Sta arrivando la butera» (4ª puntata)</p> <p>23.10 TG3 NOTTE</p> <p>23.25 PER LUCINO VISCONTI. Di Caterina D'Amico</p> <p>14.30 «Amore e ghiaccio» (Raidue, ore 12)</p>	<p>15.30 TELEGIORNALE</p> <p>14.10 TENNIS. Finale Torneo Australiano Open '89</p> <p>16.00 SPORT SPETTACOLO</p> <p>16.00 CAMPO BASE</p> <p>16.30 SPORTIME</p> <p>20.30 CALCIO. Bayern Monaco-Collina</p> <p>22.25 PALLAVOLO. Beach volley</p> <p>23.50 SPORT SPETTACOLO</p> <p>19.00 EXECUTIVE SUITE. Telefilm</p> <p>17.15 GLI EROI DI HOGAN</p> <p>17.45 M.A.S.N. Telefilm</p> <p>18.15 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.00 GLI EROI DI HOGAN</p> <p>20.00 LE FATE. Film con M. Vitti</p> <p>22.45 FISH EYE. Sport</p> <p>1.10 M.A.S.N. Telefilm</p> <p>14.30 LA GRANDE FESTA DELL'ESTATE</p> <p>18.00 ON THE AIR SUMMER</p> <p>19.30 NIGHT OF THE GUITARS. Concerto</p> <p>21.00 AL TARRAN SPECIAL</p> <p>23.30 AREZZO WAVE</p> <p>15.00 VENTI RIBELLI</p> <p>18.00 NOZZE D'ODIO. Telenovela</p> <p>18.30 LA MIA VITA PERTE</p> <p>19.30 VENTI RIBELLI</p> <p>20.25 ROSA SELVAQVIA</p> <p>21.15 NOZZE D'ODIO. Telenovela</p> <p>22.00 LA MIA VITA PERTE</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.00 LA NEDEA DI PORTA MEDIANA. Sceneggiato (15ª puntata)</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 MOLLY O. Sceneggiato con Bonnie Bianco</p> <p>21.30 PAN. Documentario</p>	<p>14.10 WINCHESTER 73</p> <p>Regia di Anthony Mann, con James Stewart, Arthur Kennedy. Usa (1950). 97 minuti.</p> <p>È uno dei cinque western che Mann e Stewart girarono assieme negli anni Cinquanta (un altro, «Ferruccio», è stato trasmesso da Raiuno due giorni fa). Vero protagonista è un fucile, un magnifico Winchester a ripetizione che passa di mano in mano suscitando odio e amore come una persona.</p> <p>RAIUNO</p> <p>16.35 CAMPO DE' FIORI</p> <p>Regia di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Anna Magnani. Italia (1943). 90 minuti.</p> <p>Sullo sfondo del mercato di Campo de' Fiori, nel cuore della vecchia Roma, all'ombra della statua di Giordano Bruno, si consuma l'avventura di un bravo pescivendolo, interpretato da Aldo Fabrizi (il suo secondo film dopo «Avanti c'è posto»). L'uomo si innamora di una signora dell'alta società, poi povera su un'improvvisa fruttifera. Commedia bizzezzistica, ma molto ben fatta: tra i collaboratori al copione c'è Fellini e la coppia Fabrizi-Magnani si riformerà, due anni dopo, in «Roma città aperta».</p> <p>RAIDUE</p> <p>20.30 IL GIORNO DEL DELFINO</p> <p>Regia di Mike Nichols, con George C. Scott, Paul Sorvino. Usa (1973). 104 minuti.</p> <p>Il dottor Terrell ha addestrato una coppia di delfini, chiamati Alfa e Beta, diventati quasi umani. Tanto che un gruppo di terroristi pensano di usarli come «siluri» per attentare, in mare aperto, alla vita del presidente degli Usa. Curioso «collage» di ecologia e fantapolitica in un film bizzarro, ma sicuramente affascinante.</p> <p>ITALIA 1</p> <p>20.30 TRAPPOLA PER I GENITORI</p> <p>Regia di Ronald Maxwell, con Hayley Mills, Tom Skerritt. Usa (1986). 82 minuti.</p> <p>Avventura su piccolo schermo targata Walt Disney. Due compagnie di scuola vivono rispettivamente con il padre e la madre, e cercano disperatamente di farsi innamorare l'una dell'altro. Niente da fare. Però, la madre ha una gemella che sarebbe disposta a dare una mano...</p> <p>RAIUNO</p> <p>22.20 MESSIA SELVAGGIO</p> <p>Regia di Ken Russell, con Dorothy Tutin, Scott Anthony. Gran Bretagna (1972). 100 minuti.</p> <p>Nel genere «biografia d'artista» Ken Russell ha sempre dato il meglio di sé. Dopo il film su Glinkovskij, e prima di quello su Mahler, si cimenta con lo scultore d'avanguardia Henri Gaudier, famoso a Parigi nei primi anni del secolo. Il film si impernia soprattutto sul suo tormentato rapporto con una donna polacca di 20 anni più anziana, Sophie Brasca, per confezionare un apologo sul bionismo «genio e sregolatezza». Nel cast anche il coreografo Lindsay Kemp.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>0.15 I MAGHI DEL TERRORE</p> <p>Regia di Roger Corman, con Vincent Price, Boris Karloff, Peter Lorre. Usa (1963). 88 minuti.</p> <p>I «tans» di Corman non si faranno sfuggire questo gioiellino del maestro degli indipendenti Usa. Lore-Karloff-Price è il magnifico terzetto di maghi (si chiamano Scarabus, Belloq e Raven) che si alleano a colpi di incantesimi per il possesso della bella Eleonora (moglie di Raven). È un horror, ma con il sorriso sulle labbra. Da recuperare.</p> <p>RAIUNO</p>